

100..dei 460 PERCHE'

Sull' ECM Posti dai Discenti

Evento Formativo

**"LA QUALITA' DEGLI EVENTI FORMATIVI
PER IL PROFESSIONISTA DELLA SANITA'**

28 settembre 2018 --- TERNI

**REPORT EX POST DEI QUESITI ED
OSSERVAZIONI EFFETTUATI DAI DISCENTI**

A cura di

* Dott. Danilo Serva , **Dott. Giuseppe Donzelli, ***Dott. Salvatore de Franco

*Dott. Danilo Serva

Responsabile Scientifico dell'Evento

Vice-Presidente COGEAPS-

Co.nsorzio Ge.stione A.nagrafi P.rofessioni S.anitarie

Presidente e Responsabile Formazione Ordine dei Medici Veterinari di Terni

**Dott. Giuseppe Donzelli

Responsabile Scientifico dell'evento

Presidente Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri

Della Provincia di Terni

*** Dott. Salvatore de Franco

Componente Osservatorio della Qualità della Formazione Continua in Medicina

Coordinatore Comitato Scientifico Provider FNOMCeO –OMCeO in rete

Nel documento vengono presentati alcuni dei quesiti e delle più significative osservazioni desunte dalla prova scritta effettuata dai 161 partecipanti all'evento formativo " LA QUALITA' DEGLI EVENTI FORMATIVI PER IL PROFESSIONISTA DELLA SANITA' tenuto a Terni il 28 settembre 2018.

L'evento è stato accreditato nel programma regionale della Formazione Continua dal Provider Regionale USLUmbria2 dal responsabile dott.ssa Maria Stefania Gallina e sviluppato dai Responsabili Scientifici dott. Danilo Serva e dott. Giuseppe Donzelli.

L'evento dedicato ai Responsabili dei Servizi Formazione delle ASL ,degli Ordini Professionali sanitari ,ai Coordinatori dei Comitati Scientifici dei Providers ed ai singoli Responsabili Scientifici di eventi formativi , oltre che a Professionisti della Sanità, si è articolato nel seguente programma, dedicando 2 ore al dibattito sul test di apprendimento compilato dai partecipanti:

I SESSIONE SICUREZZA QUALITA' DEI DATI ED ETICA NELLA FORMAZIONE

Coordinatore: Danilo Serva (Vice-Presidente Co.Ge.APS)

-Ore 09.30 La formazione ECM in Italia: dati Co.Ge.A.P.S. e riflessioni sulle partecipazioni ad eventi formativi dei professionisti della sanità.

--Sergio Bovenga (Presidente CoGeAPS)

-Ore 9.55 La qualità della Formazione: le griglie di valutazione dell'evento formativo adottate dall' Osservatorio Nazionale della Qualità della Formazione e la Loro applicazione – I criteri per l' assegnazione dei crediti formativi in rapporto alle metodologie didattiche.

--Franco La Valle(Componente dell'Osservatorio Nazionale - Qualità della Formazione Commissione Nazionale per la Formazione Continua)

--Ore 10.20 Le sponsorizzazioni ed i conflitti di interesse nel corso dell'evento formativo

--Pietro Manzi (Direttore Sanitario USL Umbria 2)

Ore 10.45 TAVOLA ROTONDA:

Coordinatore: Salvatore De Franco (Coordinatore Comitato Scientifico Provider FNOMCeO)
ATTUALITA' NORMATIVA PER IL PROFESSIONISTA E SUA APPLICAZIONE NEL SISTEMA ECM
Sono stati invitati ad intervenire i rappresentanti di Ordini Professionali, Federazioni Nazionali, Age.Na.S, Facoltà Universitarie.

II SESSIONE LA PROGETTAZIONE DELL'EVENTO FORMATIVO E LA VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DEL PROFESSIONISTA

Coordinatore: Salvatore De Franco Ore 14.30 -FOCUS-ON _ La progettazione dell'evento e la costruzione del

profilo culturale del professionista: Il Responsabile Scientifico, gli obiettivi formativi, la scelta della metodologia didattica.

Le modalità di verifica degli apprendimenti in aula e delle ricadute.

Salvatore De Franco

Ore 14.55 - FOCUS-ON _ La formazione individuale, Esoneri ed Esenzioni ed acquisizione dei crediti ECM per completare il profilo culturale personale dei professionisti in conformità al Manuale della Formazione Continua del professionista Sanitario.

Matteo Cestari (Responsabile ICT CoGeAPS)

Ore 15.20 - LA VALUTAZIONE E TEST DI APPRENDIMENTO

Dibattito sui temi presentati dai partecipanti, in plenaria attinenti ai seguenti argomenti:

- La progettazione e sviluppo dell'evento formativo e del Dossier formativo;**
- La valutazione della partecipazione per i docenti e partecipanti in rapporto alla metodologia formativa;**
- L'estrazione dati e la costruzione del profilo professionale nella piattaforma CoGeAPS;**
- Le diverse modalità di certificazione del curriculum ECM.**

Ore 18.00 CHIUSURA CONVEGNO Gradimento corso ON-LINE (Tramite Portale)

La valutazione dei quesiti, delle osservazioni e dei suggerimenti posti dai discenti sono state rilette ed approfondite per articolare le risposte ,avendo come riferimento l'ultimo accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017 ,e dalle delibere della Commissione Nazionale per la Formazione Continua, il manuale dei Provider e del Professionista della Sanità, i cui testi di riferimento sono reperibili presso il sito www.ape.agenas.it .

Il sistema della Formazione ECM induce i Professionisti ed i Providers di formazione continua a porsi frequentemente domande sulle modalità operative di sviluppo della formazione a cui si vuol cercare di dare risposte, al fine di semplificare e rendere utile la stessa attività formativa.

Il presente contributo vuole cercare di rispondere ai primi 100 quesiti tra i 460 posti dai partecipanti nel momento in cui progettano la loro formazione come discenti ,docenti, responsabili scientifici di eventi o componenti di comitati scientifici dei provider di formazione. I Partecipanti iscritti sono risultati 165 , le professioni sanitarie dei partecipanti sono state rappresentate da 33 Infermieri ,21 Fisioterapisti, 1 Terapista occupazionale 1 ,15 Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro , 37 Medici , 1 Odontoiatra, 2 Ostetriche, 5 Logopediste, 21 Veterinari, 5 Tecnici di laboratorio biomedico, 7 Psicologi , 1Biologo 1, 1Tecnico audiometrista, 2 Tecnici sanitari di radiologia

Si ringrazia la dott.ssa Maria Stefania Gallina Responsabile del Servizio Formazione e Provider USLUmbria 2 , per aver organizzato l'evento ed il dott. Paolo Sgrigna del Servizio Formazione USLUmbria2 per la conduzione e l'attività di segreteria organizzativa dell'evento.

DOMANDE dei PROFESSIONISTI DISCENTI

e

Le RISPOSTE DEI REDATTORI

1) Chi valuta gli standard di qualità (di un evento formativo) e secondo quali criteri ?

R: A) La qualità dell'evento è valutata dai discenti con il questionario di gradimento.

B) Il responsabile della qualità dell'evento è il rappresentante legale del Provider che ha accreditato l'evento

C) La qualità dell'evento formativo è valutata adottando i criteri definiti dall' Osservatorio della qualità della formazione, organo della Commissione Nazionale della formazione Continua . L'Osservatorio invia i propri Osservatori, su segnalazione della CNFC o in modalità random; gli Osservatori che effettuano la visita nel corso della realizzazione dell'evento, seguendo le griglie di valutazione pubblicate sul portale Age.NaS ed indispensabili alla redazione dei verbali sulle valutazioni effettuate. I verbali vengono sottoscritti anche dal Provider ,cui viene data copia , e quindi inoltrati per le successive determinazione alla CNFC.

2) La formazione continua è un obbligo per il professionista della Sanità ?

R: La Formazione Continua è un obbligo deontologico e normativo,ogni professionista ha diritto di accesso agli eventi formativi organizzati dai provider accreditati.

Per i medici competenti la formazione è un requisito, la mancanza dell'effettuazione del 70% dei crediti previsti per l'obiettivo medicina del lavoro (Obiettivo n° 27) ,porta all'esclusione dallo specifico Elenco Nazionale. Per tutti gli altri professionisti può portare alla apertura di procedimenti disciplinari in caso di verifiche o specifiche segnalazioni.

3) I corsi organizzati dalle ASL sono facoltativi o obbligatori ?

R: I Corsi previsti da disposizioni di legge o da adeguamento a norme europee, nazionali o regionali sono obbligatori e gratuiti, i corsi previsti nei piani di offerta formativa programmata sono obbligatori per le categorie professionali cui sono rivolti. Le Aziende Sanitarie devono garantire la formazione obbligatoria per le professioni a minor offerta formativa generale , anche realizzando specifici accordi con altre ASL ed articolare l'offerta formativa facoltativa , in mancanza assicurare la possibilità di partecipazione fuori sede , nella dimensione oraria previste dai singoli CCNL delle diverse categorie dei dipendenti sanitari.

4) Tutti i Professionisti che operano nel privato sono obbligati al raggiungimento dei crediti formativi ECM, se si da chi sono certificati ?

R: Tutti i Professionisti privati e pubblici iscritti all'Ordine professionale , che esercitano la professione sono tenuti all'acquisizione dei crediti ECM; i liberi professionisti ed i professionisti che operano in strutture sanitarie private sono certificati dall'aver assolto l'obbligo dall'Ordine professionale di appartenenza.

5) I crediti ECM sono (attribuiti) in relazione diversa per le diverse figure professionali ?

R: NO. Il sistema Nazionale della Formazione Continua in Sanità prevede che il valore del credito è identico per tutte le 30 professioni sanitarie, che sono tenute ad acquisire lo stesso numero di crediti per triennio ECM.

6) Posso recuperare i crediti non acquistati nel triennio 2014-16 nel 2017 ?

R. : SI, è possibile recuperare il debito formativo 2014-16 fino al 31.12.2019. I crediti acquisiti per il recupero non valgono per assolvere il debito formativo 2017-19.

7) Esiste un registro nazionale dove il professionista della sanità iscrive il suo iter formativo ?

R. : SI La banca dati del Consorzio Gestione Anagrafi delle Professioni Sanitarie (CoGeAPS) , in cui sono inserite le anagrafi dei singoli professionisti , a cui vengono collegate le partecipazioni ad eventi formativi ed i rispettivi crediti ECM.

Dopo aver realizzato l'account individuale si posso verificare le posizioni relative ai trienni 2008-10, 2011-13, 2014-16,2017-19. Allo stesso tempo si può attivare il Dossier Formativo.

8) Come interagire con la piattaforma CoGeAPS ? In particolare come si può interagire se la professione è riconosciuta ma non ha un Ordine ?

R: attraverso il sito www.cogeaps.it ,eseguendo il proprio account per il quale è necessario il numero di iscrizione all'Ordine professionale, altra possibilità è scrivere una mail a info@cogeaps.it.

Per i professionisti riconosciuti ma non ordinati è necessario la validazione da parte della CNFC e quindi si può effettuare l'account sempre attraverso la procedura CoGeAPS.

9) I Crediti ECM rilasciati da Providers Nazionali o Regionali sono equivalenti :

R: SI.

10) Qual è la differenza tra AGENAS e COGEAPS:

R: L'Age.Na.S, Agenzia Nazionale per Servizi Sanitari Regionali è un organo istituzionale del Ministero della Salute , che tra i suoi diversi compiti prevede l'organizzazione di tutto il sistema Nazione per la Formazione Continua dei professionisti della sanità , per i quali è attivata la Commissione Nazionale per la Formazione Continua ,che realizza il programma nazionale ECM. Il Co.Ge.A.P.S. è un consorzio tra le Federazioni degli Ordini professionali afferenti al Ministero della Salute e l'Age.Na.s.. Il Consorzio garantisce la tenuta delle anagrafi dei professionisti della sanità, fornite dagli Ordini provinciali, cui vengono collegati i crediti ECM forniti dai Provider nazionali e regionali, per il tramite di Age.NAS.

11) Qual è la differenza tra esonero dall'acquisizione dei crediti e l'esonazione ?

R: Ha diritto all'esonero il professionista impegnato in attività formativa continuativa diversa da eventi formativi accreditati ECM. Il periodo di esonero viene calcolato come riduzione del debito formativo ECM, in linea generale 4 crediti per mese di attività formativa.

Ha diritto all'esenzione il professionista che è nelle condizioni attestate di non poter partecipare ad eventi formativi, l'esenzione è calcolata come riduzione del debito formativo, ma al rientro richiede di acquisire un numero di crediti aggiuntivi maggiore pari a 10 per anno di assenza.

Eventuale singole partecipazioni ad eventi ECM con acquisizioni di crediti in caso di esonero sono cumulabili per raggiungere il debito triennale, in caso di esenzione non sono cumulabili.

12) Quando l'esonero o l'esenzione cadono tra 2 anni , per quale anno valgono?

R: per l'anno in cui si sviluppa maggiormente la condizione di esonero o di esenzione, il professionista può chiedere l'assegnazione ad uno dei due anni attraverso l'Ordine di appartenenza che valida la condizione ed il CoGe APS che registra.

13) Sono previsti riconoscimenti del merito per chi ha effettuato formazione oltre i crediti (richiesti dalla norma)?

R: Non sono previsti riconoscimenti per chi supera il debito ,ma la riduzione del numero di crediti da acquisire nel triennio successivo in rapporto all'assolvimento del debito (es.: se sono stati acquisiti da 120 a 150 crediti, nel triennio successivo saranno richiesti 120 e non 150 crediti).

14) Chi può visionare i crediti ECM acquisiti oltre l'interessato?

R: L'Ordine professionale di appartenenza che li certifica ; Il Provider che ha riconosciuti per il singolo evento; il CO.Ge.A.PS e la segreteria della Commissione Nazionale per la Formazione Continua

15) Chi può certificare l'assolvimento dell'obbligo formativo da parte del professionista ?

R: Per i professionisti iscritti all'Ordine l'Ordine professionale per l'insieme dei crediti acquisiti nel triennio ECM concluso, sulla base dei dati forniti dalla banca dati CO.GE.A.P.S.; Per i professionisti regolamentati, ma senza Ordine, la Commissione Nazionale sui dati forniti sempre dal CoGeAPS.

16) Come vengono rilevati i bisogni formativi dei professionisti ?

R: I Bisogni formativi dei professionisti possono essere rilevati con questionari, indagini, focus group, indicazioni delle Società Scientifiche di appartenenza ,nel corso di partecipazione a precedenti eventi nel questionario di qualità percepita. L' analisi dei bisogni formativi viene effettuata almeno ogni 3 anni per articolare l'offerta formativa del provider.

17) Come si coniugano i bisogni formativi individuali con le richieste di aggiornamento dell'Azienda Sanitaria ,in particolare per le professioni con pochi professionisti ?

R: L'Azienda Sanitaria nei diversi livelli di articolazione organizzativa, definisce i diversi bisogni formativi per cui sviluppare il Piano Formativo Aziendale ,rispettando le indicazioni (per almeno il 30%) che ha portato i professionisti ad esprimere specifici bisogni formativi.

18) Come coinvolgere il discente/partecipante nella progettazione dell'evento, spesso si va al supermercato degli eventi ?

R: Nelle Aziende Sanitarie la progettazione dell'evento nasce in un gruppo professionale motivato al miglioramento/cambiamento con l'esplicitazione dei bisogni formativi. Il discente che vuole partecipare alla progettazione inizia con l'esplicitazione del bisogno formativo e la definizione degli obiettivi; spesso per motivi di tempo e di organizzazione l'evento viene sviluppato da un numero ristretto di professionisti , ma il suo successo è determinato da una progettazione partecipata.

19) Come viene valutata l'attività di tutoraggio? Chi la rendiconta al CoGeAPS ?

R: E' valutata in 1 credito per settimana di attività , la rendicontazione viene effettuata dal professionista impiegando la modulistica presente nel sito CoGeAPS e presso l'Ordine professionale, allegando le certificazioni di avvenuta attività da parte dell'Istituzione e la validazione da parte dell'Ordine. La documentazione deve essere inviata al CoGeAPS allegando documento di identità valido.

20) Quanti crediti posso acquisire con le modalità previste per l'AUTOFORMAZIONE?

R: Massimo il 20% dell'obbligo /debito formativo previsto per il triennio (30 crediti su 150). Si deve tenere presente la variabilità del debito individuale determinata dalla posizione ECM nei triennio precedente.

21) I crediti mancanti di cui si possiede certificazione da chi devono essere validati prima dell'inserimento nel data base CoGeAPS ?

R : Se si dispone degli attestati di partecipazione e la relativa assegnazione dei crediti per gli eventi mancanti posso inserire direttamente i dati nella posizione personale CO.GE.A.P.S. ,che provvederà a validarli.
Se non si dispone dell'attestazione di partecipazione , l'interessato deve scrivere ai providers responsabili dell'accREDITAMENTO degli eventi mancanti e sollecitarne l'inserimento nella banca dati Co.GE.A.P.S. , è opportuno farsi inviare l'attestazione di partecipazione riportante l' assegnazione dei crediti.

22) I Liberi professionisti hanno l'obbligo ECM se non operano nella pubblica Amministrazione ?

R: SI, la formazione continua è un obbligo deontologico , è un obbligo di legge per alcune categorie inserite in albi come per i Medici Competenti ed i CTU o Periti in ambito giudiziario. La formazione è rilevante ai fini di documentare la buona pratica professionale esercitata in particolare nei contenziosi medico-legali.

23) Il professionista pensionato che esercita la professione è tenuto ad acquisire i crediti ECM ?

R: SI, l'acquisizione crediti ECM è obbligatoria per tutti gli iscritti agli Ordini ,indipendentemente dalla fonte di reddito prevalente;

24) Si può differenziare la formazione dei professionisti attivi da chi effettua attività professionali occasionali e non produttrici di reddito, se non marginale ?

R: Non è così facile correlare la quantità dell'attività prestazionale con la qualità della formazione.

La formazione è un obbligo deontologico per tutti gli iscritti all'Ordine, la formazione essendo prioritariamente cultura, non è legata all'attività ma alla motivazione ad aggiornarsi.

L'effettuare attività sanitaria occasionale richiede di effettuare i corsi obbligatori e quelli più correlati alle attività sanitarie comunque svolte indipendentemente dal reddito.

Per tale motivo gli Ordini e le Federazioni articolano un'offerta formativa gratuita e su temi che alimentano soprattutto le nuove conoscenze ed attualità .

25) Come si può collegare l'informazione sull'offerta formativa per rendere gli eventi più partecipati?

R: I provider privati e pubblici sono tenuti a pubblicizzare sui propri siti internet l'offerta formativa in programmazione nel rispetto del diritto dei professionisti alla formazione , e, sono tenuti ad accettare le iscrizioni fino al numero di partecipanti indicati nel programma pubblicato, nel rispetto delle quote d'iscrizione ove previste. Allo stesso tempo il professionista in rapporto ai propri bisogni formativi può fare riferimento all'offerta formativa dell'Ordine , delle Società Scientifiche di disciplina o dei Provider di cui ha valutato la capacità organizzativa e la correttezza nell' organizzare eventi formativi.

26) L'incremento dell'offerta formativa determina qualità (degli eventi proposti) ?

R: I Provider Pubblici articolano l'offerta formativa in rapporto ai bisogni formativi dei dipendenti ed alle loro esigenze di scambi e confronti culturali. La numerosità degli eventi è pertanto correlata al numero di dipendenti, agli obblighi formativi ed all'indice di innovazione presente nell'Azienda Sanitaria.

I Provider Privati seguono le indicazioni dei committenti di solito Società Scientifiche, Fondazioni professionali o di pazienti e Sponsor di prodotti sanitari . La numerosità degli eventi è in questo caso collegata alla committenza e relativa concorrenza.

27) Si possono acquisire tutti i crediti ECM solo in qualità di docente ?

R : Fino al 60% del monte crediti triennale ,di cui 40% come docente , ricomprendendo convegni, congressi ,attività di ricerca e partecipazione a gruppi di miglioramento ,e, 20% come autoformazione.

28) Chi valuta il docente ?

R: I discenti compilando il questionario di gradimento e verificando ex post l'applicabilità dei contenuti esposti. Il Responsabile Scientifico in base al CV ed all'esperienza didattica

|

29) Chi verifica l'assolvimento dell'obbligo formativo ?

R: L'Ordine professionale certifica l'assolvimento dell'obbligo formativo al termine del triennio , per i professionisti non ordinati la Commissione Nazionale per la Formazione Continua ,entrambi utilizzano i dati forniti dal CoGeAPS a fine triennio o quando richiesto specificamente .

30) Cosa succede se non si acquisiscono i crediti ?

R: Il mancato assolvimento dell'obbligo formativo configura illecito disciplinare in ambito deontologico , in ambito giuridico configura un aggravamento dell'eventuale colpa per inosservanza della Legge 24 /2016, o attiva la rivalsa da parte della stessa della compagnia assicuratrice del professionista.

31) L'Azienda sanitaria ha obblighi nei confronti della formazione dei professionisti per lo sviluppo di procedure ,protocolli e linee guida, in particolare per le professioni non numerose a scarsa offerta formativa ?

R: L'Azienda Sanitaria destina una quota del suo bilancio per la formazione dei professionisti sia essa obbligatoria per legge ,che facoltativa ma finalizzata a migliorare le prestazioni sanitarie ricomprese nei Livelli essenziali di Assistenza . In particolare quando i LEA presuppongono l'adozione di procedure , protocolli e linee guida.

Per le professioni a scarsa offerta formativa e di fronte a bisogni formativi prioritari si attivano collaborazioni tra Servizi Formazioni di Aziende contigue per sviluppare la maggior offerta formativa, prima di inviare i professionisti a provider esterni all'Azienda.

32) Se partecipo ad una ricerca scientifica , l'impegno è riconosciuto ai fini ECM ?

R: SI; la ricerca è riconosciuta come FsC (Formazione sul Campo) ,deve essere approvata dal Comitato Etico. I crediti riconosciuti sono di 5 crediti ECM per impegno nella ricerca di durata di 6 mesi, di 10 per un impegno di 12 mesi e di 20 per un impegno di 24 mesi; la ricerca deve concludersi entro il 31 dicembre del triennio;

33)Se pubblico un lavoro o produco un abstract, vale ai fini ECM ?

R: SI , se la pubblicazione è su rivista indicizzata in Scopus o Pub-Med porta al riconoscimento di 3 crediti per il 1° autore, di 1C se coautore.

34) Cosa fa di un corso un evento ECM?

R: La sua progettazione ,realizzazione e rendicontazione secondo le norme previste dalla CNFC per l'attuazione programma nazionale ECM, l'accreditamento dei provider ,degli eventi e il manuale del professionista della sanità, come indicato nell'Accordo Stato-Regioni per "La formazione continua nel settore salute" approvato il 2 febbraio 2017 dalla CNFC e pubblicato sulla G.U.R.I del 23 novembre 2017.

35) Esiste una soglia minima nella valutazione dei discenti e dei docenti?

R: Per aver diritto al riconoscimento dei crediti ECM il discente deve essere presente negli eventi residenziali al 90% del tempo previsto , deve rispondere con esito positivo ad almeno il 75% dei quesiti e compilare il questionario di gradimento anonimo.

Per i docenti sono previsti criteri generali per la valutazione individuale (rispetto dei tempi, chiarezza espositiva...) che sono ricompresi nei questionari di gradimento compilati dai discenti e consegnati al provider per il riconoscimento dei crediti.

36) Esiste l'accREDITAMENTO dei docenti ?

R: Il docente è scelto dal responsabile scientifico dell'evento in base al curriculum vitae e la dichiarazione del conflitto di interesse. Ogni Provider ,è obbligo per i Provider Pubblici., attiva un albo docenti da cui si attingono i nominativi per lo sviluppo degli eventi formativi.

37) Che cosa è (che valore ha)nell'esercizio della professione il dossier formativo ?

R: Il Dossier Formativo esprime la motivazione alla programmazione della propria formazione per obiettivi formativi, partecipando ad eventi che rispondono ai singoli obiettivi prescelti. Il dossier formativo programmato e realizzato viene certificato dall'Ordine se DF Individuale e dal Direttore del Servizio Formazione per il Provider Azienda Sanitaria per il DF di Gruppo dei dipendenti.

Per i professionisti non Ordinati dalla CNFC tramite COGeAPS.

38) Come si progetta il Dossier Formativo Individuale ?

R: Il Dossier Formativo Individuale è progettato dal libero professionista stesso che deve realizzare il proprio account sulla piattaforma CO.GEAPS.

Nell'entrare nell'area riservata il professionista è invitato a definire quali dei 35 obiettivi formativi intende realizzare con la partecipazione agli eventi. Gli obiettivi vengono scelti nelle 3 aree di riferimento tecnico- professionale, di processo e di sistema.

Ogni area prevede la scelta fino a massimo 10 obiettivi.

39) Come sono sicuro di alimentare Dossier Formativo partecipando ad un evento ?

R: L'evento deve indicare lo stesso numero di obiettivo formativo che ho ricompreso tra quelli identificati per la programmazione del dossier formativo.

40) Come si rende coerente il Dossier formativo Individuale ed il Dossier Formativo di Gruppo ?

R: IL DFI ed il DFG rispondono a bisogni formativi differenti e quindi obiettivi diversi , per cui non si può realizzare una coerenza diretta. E' utile sapere che i Bonus dossier valgono per un solo dossier formativo per triennio .

41) Il Dossier Formativo Individuale e di Gruppo hanno uno format definito , ?

R: Il format del DFI e DFG è reso disponibile nel sito CO.GE.A.P.S.. Il suo sviluppo deve rispettare una coerenza con la disciplina esercitata e gli obiettivi prescelti di tipo tecnico professionali, di processo e di sistema.

42) Rispetto agli obiettivi formativi di sistema, di processo e tecnico professionali come si pianifica il dossier Formativo in una Azienda Sanitaria ?

R: Nell'Azienda sanitaria la progettazione dei dossier formativi sono di gruppi professionali ed orientati alla valorizzazione delle discipline, dell'interprofessionalità e dei percorsi di cura condivisi. Il DFG viene validato dal responsabile del Servizio Formazione tenendo presente la coerenza tra bisogni formati (individuali, aziendali e del SSN) con i 35 obiettivi formativi.

43) Il Dossier Formativo deve essere coerente con la professione esercitata ?

R: Sì, il Dossier Formativo per essere validato e certificato deve essere coerente con la professione e disciplina esercitata.

44)Quali sono i Bonus previsti per la programmazione e realizzazione del Dossier Formativo ?

R: 30 Crediti, oltre quelli assegnati per la partecipazione ai singoli eventi.

I crediti vengono così riconosciuti:

Nel 2017-2019 10 crediti per la progettazione e l'avvio del DF;

Nel 2021 20 crediti per il suo completamento e verifica se il DF è triennale,
15 se biennale e 10 annuale.

45) La progettazione e realizzazione al Dossier Formativo può soddisfare l'intero obbligo formativo

R: Il Dossier Formativo può soddisfare l'intero obbligo formativo, che sarà ridotto per i bonus previsti

46) Sono previste penalizzazioni se non si mantiene e realizza il Dossier Formativo

R: No

Il Dossier formativo viene realizzato se si raggiunge almeno il 70% degli obiettivi scelti.

Se non lo si realizza si ha diritto comunque ai 10 crediti di Bonus nel triennio di avvio, i crediti acquisiti vanno nel pool generale dei propri crediti

47) Il Dossier Formativo compilato può essere corretto (modificato) ?

R: Sì, 1 volta per anno ,quindi nel 2° e 3° anno. Le modifiche introdotte consentono di partecipare dopo ad eventi formativi coerenti con gli obiettivi modificati.

48) Il Dossier Formativo Individuale obbliga a partecipare ad eventi attinenti? Chi controlla la coerenza del Dossier Formativo con la professione?

R: Sì. Per aver il bonus dossier finale la coerenza deve essere di almeno il 70%.

La coerenza viene stabilita dall'Ordine di appartenenza che ha validato il dossier odal Responsabile del Servizio formazione per i Dossier Dornativi di Gruppo.

49) Se ho aderito ad un dossier formativo con specifici obiettivi posso partecipare ad eventi con obiettivi diversi ?

R: I crediti ECM acquisiti da partecipazioni ad eventi con obiettivi fuori dossier, concorrono solo a soddisfare l'obbligo ECM, ma non ad acquisire il BONUS da dossier.

50) La realizzazione del Dossier Formativo è obbligatorio ?

R: No.

E' un'opportunità di progettazione e valorizzazione delle capacità di programmazione del proprio iter formativo.

51) Qual è il nesso tra evento formativo e dossier formativo ?

R: Nel programmare il dossier formativo si identificano gli obiettivi formativi cui devono rispondere i singoli eventi a cui si parteciperà . Nel partecipare all'evento formativo si deve verificare che l'obiettivo esplicitato sia uno di quelli scelti, se si realizza la coincidenza tra programmato e realizzato i crediti formativi assegnati ,dopo la partecipazione e chiusura dell'evento da parte del Provider, si troveranno automaticamente sulla piattaforma COGEAPS nel proprio dossier formativo

52) Quale differenza c'è tra sponsorizzazione e contributo alla realizzazione di un evento formativo da parte di una casa farmaceutica'

R: Nessuna differenza. La sponsorizzazione ed il contributo da parte di una Azienda produttrici di prodotti sanitari (farmaci, tecnologie diagnostiche e strumenti) a sostegno di un evento formativo ECM richiede la sottoscrizione di un contratto di sponsorizzazione, secondo il format presente sul sito Ape.AGeNAS. Nel contratto vengono decritti e sottoscritti gli impegni del provider e dello sponsor a fronte del contributo economico o di servizi (catering, alberghieri, trasporti) o fornitura di materiali didattici e benefici vari.

53) Chi vigila sulle sponsorizzazioni dei FAD ?

R: Per i Provider FAD Nazionali La Commissione Nazionale per La Formazione Continua attivando i suoi organismi: il Comitato di Garanzia e l'Osservatorio per la qualità della formazione .

54) Chi è lo sponsor non commerciale ?

Un evento formativo può essere sponsorizzato da aziende che producono e commercializzano prodotti sanitari di interesse per i partecipanti. Altri sponsor di un evento formativo possono essere Società scientifiche, Associazioni di Volontariato, Fondazioni Bancarie, compagnie Assicurative.

55) Il docente deve documentare l'eventuale finanziamento da parte degli sponsor per quanti anni precedenti ?

R: Il docente è tenuto ad indicare le sponsorizzazioni accettate negli ultimi

2 anni.

56) Si possono fornire gli elenchi e gli indirizzi dei partecipanti all'evento formativo agli sponsor dell'evento stesso

R: No , il non rispetto della privacy con diffusione dei dati eccedente le finalità per cui sono stati forniti, costituisce VIOLAZIONE MOLTO GRAVE.

57) Posso essere sponsorizzato nel partecipare ad un evento formativo ?

R: SI , i crediti acquisiti con la partecipazione ad eventi sponsorizzati non possono essere superiore a 50 sui 150 del triennio.

58) Se sono stato invitato da uno sponsor ad un evento cosa devo fare al momento della partecipazione all'evento ?

R: All'atto della partecipazione si deve presentare una copia dell'invito, in mancanza una dichiarazione sottoscritta attestante l'invito.

59) Chi certifica quanti sono i crediti acquisiti per partecipazione ad eventi con invito a carico di uno o più sponsor nei tre anni ?

R: L'Ordine su indicazione dei dati forniti dalla Banca Dati COGEAPS , che li riceve dai Providers organizzatori dei singoli eventi ,con partecipanti sponsorizzati.

60) Se un'Azienda produttrice di Farmaci o di presidi sanitari mi sponsorizza come relatore ad un evento posso accettare ?

R: SI, dichiarando la sussistenza dell'interesse ai discenti all'inizio della relazione , senza citare nel corso della relazione farmaci o presidi della ditta committente, né di nessun altra.

61) Un professionista dipendente pubblico o convenzionato può essere sponsorizzato per la partecipazione ad un evento formativo ?

R: SI .il professionista dipendente di un'Azienda Sanitaria può partecipare previa autorizzazione del Direttore Generale (o di un suo delegato) dell'azienda dove opera .

Il medico di medicina generale o specialista ambulatoriale deve comunicare all'ASL di riferimento gli inviti ad eventi ECM ricevuti dagli sponsor.

Copia dell'invito va consegnata al Provider dell'evento oggetto della sponsorizzazione ,aggiungendo il n° di iscrizione all'Ordine per la futura possibile certificazione.

62) Chi partecipa ad un evento sponsorizzato deve contestualmente dichiarare l'assenza di conflitti di interesse ?

R: Se è un docente ,moderatore o tutor si, all'inizio della relazione

Se è un discente non reclutato ha diritto di conoscere chi sono gli sponsor dell'evento.

63) La valutazione dei docenti dell'evento può essere influenzata ?

R: Si per questo motivo il discente sponsorizzato deve presentare la dichiarazione di reclutamento da parte dello sponsor al provider al momento dell'iscrizione; allo stesso modo il docente sponsorizzato deve dichiarare la presenza di interessi al Provider ed ai discenti al momento in cui inizia la sua relazione.

64) Come si valuta la partecipazione –identità del discente nella FAD / e-learning ?

R: L'identità del professionista nella FAD è documentata dalla prova di apprendimento.
L'identità del professionista nella formazione e-learning dall'account realizzato sulla piattaforma , u.n. e p.w., numeri di accessi e dispositivi di accesso .

65) Qual è la differenza tra formazione FAD e l'e-learning ?

R: La formazione a distanza prevede la distanza tra discente e docente che fornisce i contenuti formativi su supporti cartacei, riviste, C.D., chiavette. In questo caso la partecipazione è documentata dalla effettuazione della verifica di apprendimento e del questionario di gradimento; L' e-learning per essere realizzata richiede un pc ,o un tablet ,il collegamento ad internet ed una piattaforma per la fruizione dei contenuti formativi e l'interazione didattica .
E' indispensabile la garanzia dell'identità del professionista , la traccia dei tempi di connessione e l'effettuazione del questionario di gradimento (anonimo) e di apprendimento.

66) Quali sono i limiti della FAD ?

R: La FAD è una modalità di formazione da impiegare per specifici obiettivi e contesti formativi. In particolare per l'acquisizione di conoscenze.

67) Esiste una soglia massima di crediti ECM acquisibili con la FAD?

R: NO. La FAD può consentire di soddisfare l'intero debito formativo di un professionista della sanità.

68) Qual è il vantaggio di partecipare ad eventi in FAD sincrona ?

R: Vengono riconosciuti 1.5 crediti / ora e si sviluppa interattività, mentre nella FAD asincrona con supporti INFORMATICI /CARTACEI 1 credito/ora;

69) Come si verificano i " tempi formativi per la FAD/e-learning ?

R: Il Tempo dedicato alla formazione con supporti elettronici vengono calcolati in rapporto alla documentazione allegata a supporto , che richiede lettura, alla presenza di pre-test, al tempo di studio del materiale didattico, al tempo di apprendimento ed al tempo di relazioni on-line, alle tipologie di verifiche presenti intermedie e finali.

Per questo motivo il tempo dichiarato è sempre superiore di almeno 2/3 al tempo della semplice lettura, fornendo l'impressione iniziale di una sovrassegnazione in crediti ECM.

70) Quanto tempo può essere fruibile un evento FAD ?

R: Il provider è tenuto a definire la data di inizio e di fine dell'evento FAD.

La durata non può essere superiore ad 1 anno ; solo previa dichiarazione di verifica dell'idoneità può essere rinnovata la validità per un altro anno e per una sola volta.

71) Quanti crediti formativi consente di acquisire la Formazione sul Campo ?

R: 1 credito/ora , si incrementa di 0.3 crediti /ora con la redazione di documenti ,in presenza di tutor esperto,

72) Come documentare il livello di partecipazione del singolo discente nella formazione sul campo ,come nei gruppi di miglioramento, così detta cooperative learning ?

R: Il coordinatore/tutor del gruppo oltre a documentare la presenza nelle varie sessioni, raccoglie i contributi al progetto finale per il quale è stato attivato il gruppo di miglioramento in termini di testi o raccolta di evidenze cliniche. Non è prevista altra graduazione della partecipazione.

73) Il responsabile coordinatore /responsabile scientifico di Formazione sul Campo ha diritto a crediti formativi ?

R: Sì, il numero dei crediti è di 1 credito ogni 30 minuti di docenza

74) Il responsabile scientifico del progetto di Formazione sul Campo deve produrre documenti al termine dell'evento ?

R: Sì, il responsabile del progetto deve redigere un report finale riportante la partecipazione di ogni singolo componente pari al 90% degli incontri, la modalità di verifica dell'apprendimento ed il questionario di gradimento.

75) Chi identifica gli obiettivi formativi di ogni singolo evento ?

R: Il Responsabile Scientifico è tenuto ad identificare gli obiettivi formativi che si prefigge l'evento, indicandone il numero identificativo tra i 35 previsti nelle 3 aree definite dalla normativa ECM (tecnico professionale, di processo e di sistema).

77) Il Provider ECM può accreditare eventi su tutto il territorio nazionale ?

R: Sì , solo se il provider è accreditato a livello nazionale può effettuare eventi in tutte le 21 regioni e nelle province autonome di Trento e Bolzano, altrimenti solo nella regione che in cui è stato accreditato ,anche per erogare eventi FAD.

78) Il Provider Regionale è automaticamente riconosciuto nell'Albo Nazionale ?

R: Sì, purchè la Regione accreditante lo inserisca nell'elenco dei Provider

accreditati. Il Provider Regionale pubblico o privato viene inserito nella pubblicazione "Annuario della formazione in sanità " aggiornato annualmente al 30 giugno dell'anno ,l'ultimo 2018 e curato dall'editore "Sanità Futura formazione"

79) Se il provider decade /chiude l'attività cosa succede dei crediti?

R: Il Provider può sospendere l'attività o decadere per violazione grave alle norme ECM previste nell'accordo Stato Regioni 2 febbraio 2017 (art.86), con conseguente revoca dell'accreditamento. I crediti riconosciuti alla data della chiusura delle attività o della revoca ,già trasmessi al CoGeAPS conservano la loro validità.

La documentazione di tutta l'attività pregressa va comunque conservata per 5 anni.

80) Chi può essere Provider ECM?

R: l'ente privato ,l'istituzione sanitaria pubblica dotata di tecnologie, organizzazione ,strutture , risorse umane e finanziarie che ne consentano l'accreditamento istituzionale ,provvisorio e dopo 2 anni definitivo.

L'accreditamento del Provider può essere richiesto a livello Nazionale alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua o presso gli uffici delle Regioni o le Province autonome di Trento e Bolzano per l'accreditamento, non è possibile il doppio accreditamento.

81) Come si procede allo spostamento di crediti dal triennio 2017-19 al 2014-16?

R: La possibilità di assolvere al debito formativo del triennio 2014-2016 è consentita fino al 31 12 2019. La procedura avviene sulla piattaforma Co.GeAPS da parte dell'interessato che può spostare gli eventi formativi con i relativi crediti ECM ,sapendo che una volta spostati non potranno essere più riportati nel triennio 2017-2019. Non è previsto il contrario ,cioè che un eccesso di crediti ECM acquisiti nel triennio 2014-16 vengono impiegati per assolvere il debito formativo 2017-2019 perché già ridotto dal soddisfacimento dell'obbligo con 30 crediti di bonus.

82) I responsabili del Provider (coordinatore scientifico, amministrativo ed informatico) possono avere cariche o interessi in aziende aventi finalità commerciali nel settore della sanità?

R: NO,la loro documentata partecipazione determina VIOLAZIONE MOLTO GRAVE ai fini del riconoscimento dell'accreditamento del Provider.

83) Esistono criteri per la valutazione del curriculum Vitae dei docenti negli eventi ECM?

A parte la redazione puntuale del CV nel formato europeo , l'autorizzazione all'impiego dei dati secondo il regolamento europeo DGPR 679/2017 , la sua redazione di non oltre 2 anni la data dell'evento e la firma autentica in calce non sono previsti altri criteri oggettivi.

E' il Responsabile Scientifico che si assume la responsabilità della scelta insieme al Comitato Scientifico del Provider.

84) Chi e come si registra la partecipazione all'evento del docente ?

R: Il docente firma la sua presenza all'evento , consegna le dichiarazioni di conflitto di interesse verificatesi negli ultimi 2 anni

Il Provider certifica le ore docenza effettivamente svolte ed assegna i crediti.

85) Quali sono le modalità di valutazione dell'apprendimento ?

R: La verifica si può effettuare con strumenti diversi come questionari a scelta quadrupla con singole risposte esatte, questionari a risposta aperta, esame orale, prova pratica, produzione/elaborazione di un documento ,realizzazione di un progetto.
Le verifiche sono sempre sottoscritte dal discente.

86) E' possibile effettuare un test valutativo prima dell'inizio dell'evento ?

R: Sì. Viene consegnato il pre-test che ,dopo essere stato compilato viene, ritirato prima dell'inizio delle relazioni.

La verifica valida ai fini dell'acquisizione crediti è quella finale

87) Ci sono eventi in cui non è prevista la verifica dell'apprendimento ?

R: Sì. Nei congressi con più di 200 partecipanti, in cui al discente è richiesto solo la presenza per il 90% della durata dell'evento e la compilazione del questionario di gradimento.

La partecipazione a questa tipologia di evento viene riconosciuta assegnando 0,3 crediti per ora.

88) Il tempo dedicato alla verifica di apprendimento rientra nel conteggio della durata dell'evento ai fini dell'assegnazione dei crediti ECM?

R: NO, a meno che la verifica non preveda la elaborazione di un documento o di un progetto.

89) Come valutare l'impatto lavorativo dei contenuti dell'evento?

R: In base alle valutazioni di esito e di impatto ,cioè dei cambiamenti indotti nei comportamenti e nelle relazioni e sulla stessa organizzazione.

La valutazione deve essere strutturata con Focus Group o esiti di attività pratiche ; si deve porre attenzione all'applicabilità di quanto appreso nei singoli contesti operativi in rapporto alle risorse tecnologiche, ma soprattutto alle risorse umane ed alle generazioni professionali che compongono i gruppi di lavoro.

90) Si può nell'organizzazione degli eventi identificare docenti più giovani più propensi al cambiamento?

La scelta dei metodi didattici, degli ausili per la didattica sono definiti dal Responsabile Scientifico che sceglie i docenti, con cui articola il programma ai fini della realizzazione dell'obiettivo didattico. L'esperienza clinico assistenziale, la capacità didattica e la disponibilità alla trasmissione delle conoscenze sono tra i primi requisiti che vengono ricercati nei docenti.

Sicuramente per gli eventi formativi in cui sono impiegati sistemi di simulazione o tecnologie informatiche avanzate in cui sono previste prove pratiche, è più facile trovare docenti più giovani.

91) IL CoGeAPS in seguito alla formazione dei Nuovi Albi (dei nuovi Ordini) come si comporta ?

R: Acquisisce le anagrafi degli iscritti appena rese disponibili con i flussi dati.

Accoppia la posizione anagrafica del singolo professionista con i crediti riconosciuti dalle

singole partecipazioni ad eventi formativi, al momento in cui il provider li trasmette a chiusura evento.

Struttura la reportistica individuale sul sito CoGe.APS a cui il professionista si iscrive indicando tra i vari dati necessari all'identificazione il n° di iscrizione all'Ordine d'appartenenza.

92) Chi non è iscritto ad un albo ordinistico come fa ad accedere alla piattaforma CoGeAPS:

R: Per convenzione tra COGeAPS ed CNFC di AGENaS i crediti assegnati ai partecipanti riconosciuti ma non ordinati, vengono archiviati nel data base di COGeAPS in un area comune per nome cognome e codice fiscale. A richiesta dell'interessato a info@cogeaps.it, previa validazione della CNFC, viene costruita la posizione del professionista che, creando l'account al sito, potrà seguire lo sviluppo del suo curriculum ECM.

93) E' possibile incrementare e migliorare la valutazione da parte dei partecipanti ?

R: SI. Il responsabile scientifico nel proporre la modalità di valutazione per il miglior coinvolgimento dei partecipanti deve consentire un tempo adeguato alla valutazione, una modalità efficace e non solo i questionari di apprendimento, soprattutto condividere i risultati delle valutazioni per fissare i concetti principali da riportare nell'attività professionale.

94) Quali sono gli elementi più appropriati su cui possono basarsi i Responsabili del Servizio Formazione per la ricognizione dei bisogni formativi?

R: I bisogni formativi possono essere esplicitati dal S.S.N., dall'Azienda Sanitaria di appartenenza e dai singoli professionisti. La rilevazione dei bisogni formativi a livello individuale e di gruppi professionali si può effettuare con questionari, interviste, focus group. Dai risultati si ricavano elenchi di bisogni formativi da cui estrarre, con criteri condivisi di priorità, quelli a cui rispondere con eventi formativi che prevedano gli specifici obiettivi formativi che soddisfano il bisogno formativo prescelto.

95) I contenuti degli eventi formativi spesso non sono attinenti la formazione del medico di medicina generale e quelli organizzati da privati sono troppo dipendenti dallo sponsor.

R: La formazione è un diritto /obbligo deontologico del Professionista che sceglie a quali eventi partecipare in rapporto ai propri bisogni formativi, in particolare se gli eventi sono organizzati da privati e sponsorizzati.

96) E' necessaria la valutazione post-evento (l'impatto) nella struttura di appartenenza ?

R: La relazione ai componenti il gruppo di lavoro delle conoscenze apprese dalla frequenza ad un evento formativo è un indicatore delle attività di impatto che si possono realizzare nel post-evento. Viene suggerito di effettuare la relazione nel primo meeting di struttura dedicato alla formazione, in tal modo si può motivare altri alla partecipazione e, se inserito in DFG alimentarlo con la relazione post-evento.

97) Quali tipi di eventi formativi sono considerati utili e fondamentali ai fini del Curriculum vitae per un eventuale incarico o nuovo lavoro ?

R: Ad oggi non esiste norma di riferimento sulla "utilità" di specifici eventi ECM per la caratterizzazione del profilo di competenze richiesto al singolo professionista.

Il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità condividono in sede di commissione Nazionale per la Formazione Continua con le Federazioni degli Ordini, le Società Scientifiche e le Aziende Sanitarie le priorità degli ambiti formativi come per i vaccini, la violenza sugli operatori sanitari, etc.... . Su questi temi viene costruita l'offerta formativa e la partecipazione viene valorizzata con crediti aggiuntivi.

98) La Formazione va programmata per poter sapere come e su cosa aggiornarsi.

R: è il principio che sostiene la realizzazione dei Dossier Formativi, che rispondo ai bisogni formativi prioritari, agli obiettivi formativi identificati e sollecitano l'offerta formativa di eventi realizzati da Provider Privati e Pubblici

99) E' utile che venga spiegato a tutti (i professionisti della sanità) come ognuno può aggiornare costruire il proprio "Dossier Formativo " sulla piattaforma CoGeAPS. Anche tramite articoli sui notiziari delle Federazioni degli Ordini.

R: E' l'obiettivo del piano di in-formazione che il CoGeAPS sviluppa annualmente con le Istituzioni Sanitarie che lo richiedono. E' utile chiedere ai propri Ordini e Federazioni, in particolare per i nuovi Ordini, di sviluppare l'informazione sull'offerta formativa e le modalità di costruzione dei curricula professionali in cui ricomprendere le certificazioni ECM , tra cui i dossier formativi realizzati.

100) La Formazione dei professionisti per sostenere il cambiamento dell'organizzazione dovrebbe favorire le conoscenze tra Territori ed Aziende Sanitarie ed integrare le professioni.

R: E' il principio che ha ispirato il programma di Educazione Continua in Medicina dalla sua attivazione nel 2002 su tutto il territorio nazionale, per tutti i professionisti della sanità ,coinvolgendo le Organizzazioni Sanitarie ed il Ministero della Salute.

Fonte Documentale:
Archivio NORMATIVA
Archivio AVVISI
[http:// ape.agenas.it/](http://ape.agenas.it/)

Redazione e revisione : 31 ottobre 2018

Per osservazioni e chiarimenti:
salvatore.defranco@usl.re.it
[giuseppe.donzelli@](mailto:giuseppe.donzelli@usl.re.it)
daniilo.serva@uslumbria2.it

Il presente documento è inviato ai Discenti partecipanti all'evento formativo "LA QUALITA' DEGLI EVENTI FORMATIVI PER IL PROFESSIONISTA DELLA SANITA" tenuto a Terni il 28 settembre 2018.

Le risposte e le riflessioni ex-post sono basate sul contributo che ogni singolo Discente ha fornito con la prova scritta a domande aperte, già in parte dibattute in sede di evento.

Si ringraziano per il contributo tutti i Discenti.

I Redattori.